

**Organismo di Composizione della Crisi  
da sovraindebitamento della CCIAA di Messina,**  
iscritto al n. 56 sez. a  
Avv. Maria Cristina Maniaci - Avv. Marco Galipò - Dott. Francesco La Fauci

## **TRIBUNALE DI MESSINA**

### **Settore procedure concorsuali**

#### **NOTA DI TRASMISSIONE AI SENSI DELL'ART. 68 CCI**

**Ricorso per l'accesso alla Procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore**

**art. 67 ss CCI**

\*\*\* \*\*

**L'organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento della Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Messina,** iscritto al n. 56 sez. a del Registro Istituito presso il Ministero della Giustizia in persona del Referente p.t. **e per esso l'Avv. Maria Cristina Maniaci** del Foro di Patti (CF: MNCMCR76M71A638Z, pec: maria.maniaci@avvocatipatti.it), **l'Avv. Marco Galipò** (C.F.: GLPMRC70A27G273J, PEC: avvmarcogalipo@pec.giuffre.it) e **il Dott. Francesco la Fauci** (C.F.: LFCFNC57C30I420M, PEC: studiola fauci@pec.it) **nella qualità di Gestori nominati dall'O.C.C.** tutti elettivamente domiciliati presso lo studio dell'Avv. Maria Cristina Maniaci sito in Piraino, Via Santa Maria del Tindari n. 27.

#### **PREMESSE**

**1)**

Le sottoscritte Sigg.re **MIDURI Giusy, C.F.: MDRGSY81A60F158Y** nata a Messina il 20.01.81 e **ROCELLA Maria, C.F.: RCCMRA60H53F158E,** nata a Messina il 13.06.60 entrambe ivi residenti in Via Contessa Beatrice, pal. 2 int. 6, elettivamente domiciliate in Messina, Corso Cavour 143, hanno adito l'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO, della Camera di Commercio Industria ed



Artigianato di Messina, iscritto al n. 56 sez. a del Registro Istituito presso il Ministero della Giustizia;

## 2)

La domanda di accesso è stata iscritta al n. 3.2020 del protocollo dell'OCC ed Il referente dell'organismo della CCIAA, Dott.ssa Giusy D'Arrigo, ha nominato il "COLLEGIO DEI GESTORI" nelle persone della scrivente **Avv. Maria Cristina Maniaci** nonché dei signori, **Avv. Marco Galipò** e **Dott. Francesco La Fauci** che hanno accettato l'incarico;

## 3)

Durante il corso della procedura, instaurata presso l'O.C.C. sotto il vigore della Legge 3.2012 le istanti debitorie hanno specificato di voler presentare: piano del consumatore oggi ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 ss CCI

## 4)

L'organismo di composizione della crisi e per esso i gestori nominati Avv. Maria Cristina Maniaci, Avv. Marco Galipò e Dott. Francesco La Fauci hanno, dunque, redatto la prescritta Relazione ;

## 5)

L'art. 68 CCI in vigore dal 15 luglio 2022, ed applicabile ratione temporis alla presente procedura, dispone che << *La domanda (di ristrutturazione dei debiti del consumatore ndr) deve essere presentata al giudice tramite un OCC costituito nel circondario del tribunale competente ai sensi dell'articolo 27, comma>>.*

## 6)

Per tale ragione le istanti rappresentate e difese dall'Avv. Ernesto Fiorillo hanno da ultimo trasmesso trasmesso *all'OCC Ricorso ex art. 67* completo di allegati per la relativa iscrizione a ruolo a cura dell'OCC che di seguito si trascrive:

<< **TRIBUNALE DI MESSINA**  
**RICORSO EX ART. 67 CODICE DEL CONSUMO**  
**\*\*\*\***

Le sottoscritte Sigg.re **MIDURI Giusy**, C.F.: MDRGSY81A60F158Y nata a Messina il 20.01.81 e **ROCELLA Maria**, C.F.: RCCMRA60H53F158E, nata a Messina il 13.06.60 entrambe ivi residenti in Via Contessa Beatrice, pal. 2 int. 6, elettivamente domiciliate in Messina, Corso Cavour 143, presso e nello studio dell'**Avv. Ernesto**



**Fiorillo C.F.:**FRLRST51L22F537P, che le rappresenta e difende in forza di procure rilasciate su foglio separato e contenute nella presente busta telematica contenente anche il ricorso ex art. 67 C.d.C., che dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni e notificazioni alla pec: [avvernestofiorillo@puntopec.it](mailto:avvernestofiorillo@puntopec.it) o al fax **090.362602**,

\*\*\*\*

Le sottoscritte Sigg.re **Miduri Giusy e Roccella Maria** hanno depositato la proposta del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore presso la Camera di Commercio di Messina come da ricevuta in atti, referente dott.ssa **Giuseppa D'Arrigo** Avv. **Maria Cristina Maniaci**, Avv. **Marco Galipò** ed il dott. Commercialista **La Fauci**, ritenendo di essere in possesso di tutti i requisiti necessari per usufruire delle agevolazioni previste dal Codice della Crisi.

La Referente ha nominato Gestore della Crisi l'Avv. **Maria Cristina Maniaci**, l'Avv. **Marco Galipò** ed il dott. Commercialista **La Fauci** che hanno redatto la relazione particolareggiata e depositato presso l'O.C.C. in data **6 maggio 2024 (all.1)**.

\*\*\*\*

**Sono stati rilevati i requisiti soggettivi per l'accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore, come rappresentato dal procuratore delle due istanti.**

\*\*\*\*

### **1. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

Preliminarmente, si fa presente che ricorrono i presupposti di ammissibilità di cui agli artt. 67 e 68 Codice Crisi.

Le due ricorrenti si trovano in uno stato di sovraindebitamento, ossia in una «**situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente**».

Non sono soggette a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Codice della Crisi;

- non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad alcuno dei procedimenti di cui al C.d.C. (proposta di piano, accordo o liquidazione, concordato minore);

- non hanno subito, per cause a loro imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli articoli del C.d.C. (impugnazione e risoluzione dell'accordo ovvero revoca e cessazione degli effetti dell'omologazione del piano del consumatore);

- non sono soggette alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, di non aver fornito documentazione che non consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale.

\*\*\*\*

### **2. CAUSE DI INDEBITAMENTO/REQUISITO DELLA MERITEVOLEZZA.**

Le cause di indebitamento delle due istanti, sono da ricercare nella necessità di far fronte ad ingenti **spese mediche** per l'assistenza da prestare alla Sig.ra **Roccella Maria** affetta da serie patologie, che le hanno dato diritto a percepire **l'indennità di accompagnamento da parte dell'Inps, in quanto paraplegica**.

La Sig.ra **Roccella** ha dovuto sottoporsi anche alle **cure specialistiche dello psicologo** ed affrontare le **spese legate alle lezioni** da svolgere in una **palestra correttiva**, indispensabile per ridurre le gravi difficoltà quotidiane da affrontare.

A ciò si aggiungono anche i problemi legati a **motivi di lavoro** della Sig.ra **Miduri Giusy** che solo nell'anno **2020** ha sottoscritto un contratto a tempo indeterminato.

Nell'anno **2014** le due istanti hanno dovuto effettuare **lavori urgenti ed indifferibili nell'appartamento dove vivono per mettere a norma l'abitazione familiare**, al fine di consentire alla Sig.ra **Roccella** di potersi muovere in casa con tutti gli aiuti ed i supporti indispensabili per una persona portatrice di handicap (**adeguando il bagno di casa alle esigenze della ricorrente**).

A tal fine accedevano ad un mutuo con la **Banca Popolare di Sondrio** di €. **84.000,00**, da restituire in **venti anni con 80 rate trimestrali a partire dal 31.01.2015, sempre crescenti per un importo compreso tra €. 671,47 (prima rata) ed €. 1.547,00 (ultima rata dicembre 2035)**, con un saldo ancora da pagare di €. **76.599,75 alla data della notifica dell'atto di precetto del 27.12.19**, anche se le due istanti hanno pagato le rate trimestrali dovute, sino a luglio 2018.



Le ricorrenti sottoscrivevano anche un **prestito personale** con la società **Prestitempo nell'anno 2009** per poter **mantenere all'università la Sig.ra Miduri Giusy, la sorella Paola ed il fratello**, visto che **tutti e tre sono stati studenti fuori sede, vissuti al nord Italia per circa dieci anni, dal 2001 al 2011** ed i loro genitori non riuscivano a sostenere tutte le spese necessarie per consentire ai tre figli di laurearsi.

In particolare, sono stati dati aiuti economici in favore della Sig.ra **Paola Miduri** (figlia di Roccella Maria e sorella di Giusy Miduri), quali **donazioni e rimborsi** dovuti a titolo di **prestiti familiari e, soprattutto, per la nascita di un nipote**.

**Deve escludersi che le due consumatrici abbiano assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere, o abbiano colposamente determinato il sovraindebitamento, anche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali.**

Sulla base di quanto dichiarato e documentato, nessun dubbio può sorgere sulla **meritevolezza delle ricorrenti** a poter usufruire delle agevolazioni previste dalla proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, tenuto conto delle **gravi condizioni di salute della Sig.ra Roccella Maria** e considerando anche le necessità presenti e future della famiglia delle due istanti che con la presente proposta intendono mettere una parola definitiva sulla loro situazione economica problematica, **pagando i debiti complessivi** e poter così ripartire da zero, rappresentando questa domanda l'unica via di uscita da una situazione ormai insostenibile, senza dover stare quotidianamente con la **spada di Damocle rappresentata dalla procedura esecutiva immobiliare pendente n. 48/2020 R.G.E. dinanzi al Tribunale di Messina giunta alla nomina del Professionista Delegato Avv. Cannistraci Silvana con provvedimento del 30 maggio 2023, per la vendita dell'unico immobile di proprietà della Sig.ra Roccella Maria**, oltre alla continua richiesta di pagamento dei vari creditori.

L'indicazione delle **cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dalle due consumatrici nell'assumere volontariamente le obbligazioni**, ci portano ad affermare che i **debiti contratti sono originati da necessità essenzialmente connesse alle esigenze della famiglia**.

L'esposizione delle ragioni dell'incapacità delle debitrici di adempiere le obbligazioni assunte, che non sono dipese da negligenza o colpa loro, **sono evidenti e legate principalmente ai gravi motivi di salute della Sig.ra Roccella Maria ed anche il reiterato ricorso al credito, soprattutto nell'ultimo decennio, è stato principalmente determinato dalla necessità di far fronte ad ingenti spese mediche** per prestare l'assistenza necessaria.

\*\*\*\*

**A)** La ricorrente **Miduri Giusy** svolge attività di **lavoro dipendente a tempo indeterminato dall'anno 2020** presso la società semplificata "Piano B srls", con sede in Messina, Via Don Blasco n. 53, C.F.: 03371170832e percepisce uno **stipendio mensile di € 1.250,00 circa**, come da **buste paga degli anni 2023/2020** allegate non riuscendo a coprire le ingenti spese mensili che deve affrontare per poter condurre una vita dignitosa.

**Non è sposata e non ha figli e non può contare sull'aiuto ed il sostentamento economico di alcun familiare** (avendo nel proprio stato di famiglia esclusivamente la madre Roccella Maria, pensionata sociale e titolare di una indennità di accompagnamento, con la quale condivide la stessa residenza) che possa alleviare le gravi difficoltà economiche che è costretta ad affrontare quotidianamente.

**E' proprietaria al 50% con la madre di un terreno di effimera consistenza economica sito in Messina, foglio 149, particella 1276, classe 1, reddito dominicale € 4,64**, come da visura catastale in atti.

Ha acquistato il 28.11.14 un **motociclo Yamaha tg.: CV87217 immatricolato il 2.05.2007** ad €. 1.500,00 (oggi sicuramente il bene ha un valore di mercato irrisorio ed inferiore), come da **visura del PRA** in atti.

**Le due istanti hanno sottoscritto un contratto di mutuo ipotecario n. 1147816 con la Banca Popolare di Sondrio il 12.08.14, Reper. 3417, Raccolta 2616** in notar di Ardenno (SO) dott. Pier Paolo Corradini, **per l'importo di € 84.000,00, da restituire in venti anni con 80 rate trimestrali a partire dal 31.01.15, sempre crescenti per un importo compreso tra € 671,47 (prima rata) ed € 1.547,00 (ultima rata dicembre 2035).**

**Veniva iscritta ipoteca in data 31.08.14 in forza del mutuo, sull'immobile sito in Messina, Via Contessa Beatrice pal. 2 n. 6, foglio 144, particella 806, sub 11, fino alla concorrenza di € 142.800,00.**

Vista l'impossibilità di pagare le rate concordate, la B.P.S. recapitava prima **lettera raccomandata del 6.05.19** per evidenziare l'insolvenza delle istanti e poi **notificava il 27.12.19 atto di precetto per € 76.599,75** quale residuo debito delle ricorrenti, al quale seguiva **atto di pignoramento immobiliare notificato in data 4.03.2020** rendendo la situazione economica delle debitrici ancora più grave ed irrecuperabile, con il rischio anche di subire gli effetti pregiudizievoli della **procedura esecutiva imm. n. 48/2020 R.G.E. avviata dalla banca e giunta**



**alla nomina del professionista delegato ed alla vendita del bene immobile della Sig.ra Roccella Maria.**

**Si deposita tutta la documentazione più significativa relativa alla proc. esec. Immob. la cui ultima udienza si è svolta il 14.04.23 ed in tale data è stata assunta in riserva a seguito del deposito della perizia di stima da parte del nominato CTU, che ha valutato il valore di mercato dell'immobile oggetto della procedura aggiornato ad aprile 2023 in €. 47.216,19 con prezzo base d'asta in €. 40.133,76.**

**Si depositano anche gli ultimi estratti di conto corrente delle due istanti presso la banca M.P.S. (si precisa che il c.c. presso la B.P. di Sondrio veniva estinto).**

**Sottoscriveva poi una finanziaria al fine di poter sopperire ai vari pagamenti, intrattenendo rapporti economici con la società Prestitempo, che erogava un prestito personale di €. 30.000,00 in data 24.09.09 da restituire in 120 rate mensili di €. 412,50 ciascuna, arrivando ad una esposizione debitoria complessiva di circa €. 49.500,00, avendo ancora un arretrato di €. 20.000,00.**

**Si allegano anche le ultime dichiarazioni dei redditi ed i CUD della Sig.ra Miduri Giusy, precisandosi che la Sig.ra Roccella Maria non presenta alcuna dichiarazione ed è indicata a carico della figlia nel 730.**

\*\*\*\*

**B) La Sig.ra Roccella Maria è pensionata e percepisce soltanto un modesto assegno sociale di €. 295,99 e visto il gravissimo quadro clinico che la affligge, beneficia anche di una indennità di accompagnamento, con decorrenza da ottobre 2012, che oggi è di circa €. 525,00 mensili (si deposita anche certificato di pensione aggiornato dell'Inps) oltre al verbale Inps di riconoscimento anche dei benefici previsti dalla Legge n. 104/1992, non potendo più pensare ai propri bisogni di vita quotidiana senza l'aiuto costante di un accompagnatore, che è la figlia Miduri Giusy, unica persona con la quale vive.**

**E' separata legalmente, ha altri due figli che vivono fuori sede, non ha altri parenti prossimi sui quali poter fare affidamento economicamente e dipende interamente dall'aiuto dell'altra istante.**

**Si precisa sul punto che pur avendo ottenuto il mantenimento con sentenza del Tribunale di Messina, da parte dell'ex marito, quest'ultimo non ha mai versato alcuna somma in favore dell'ex moglie.**

**Infatti l'ex marito non ha mai corrisposto alcuna somma dovuta a titolo di assegno familiare, in quanto non è stato mai in grado di mantenere gli impegni economici, peraltro stabiliti in sentenza dal giudice, essendo nullatenente, come da dichiarazione spontanea che si allega unitamente a documentazione comprovante lo stato di indigenza.**

**Vive con una entrata economica mensile di circa €. 830,00, non riuscendo a coprire tutte le spese mediche e di prima necessità che deve affrontare per poter condurre una vita dignitosa.**

**La ricorrente è paraplegica ed il suo quadro clinico globale è problematico.**

**E' proprietaria di un appartamento adibito a loro abitazione (prima casa) in Messina, Via Contessa Beatrice pal. 2 n. 6 ed al 50% con la figlia Miduri Giusy ha un terreno di scarso valore economico come da visura catastale in atti.**

**Possiede anche un'automobile Peugeot tg.:DS292AL immatricolata il 28.04.09, acquistata dalla ricorrente il 2.11.18, avente un valore di €. 6.600,00, come da visura del PRA del 14.02.2020 versata in atti.**

**Ha sottoscritto quale parte mutuataria e datrice di ipoteca un mutuo con la B.P.S. s.p.a. ed ha aperto un conto corrente presso la banca M.P.S. s.p.a., come da estratti conto in atti.**

**Con la Compass ha firmato un prestito personale di €. 23.000,00 il 4.06.2018, da restituire in 84 rate mensili di €. 374,28, per una esposizione debitoria di €. 32.000,00, che ha onorato sino a giugno 2019, risultando ancora debitrice di circa €. 27.000,00.**

**Si precisa che la finanziaria veniva azionata per poter acquistare l'autovettura Peugeot tg.: DS292AL nel 2018 indispensabile per consentirle di poter uscire da casa, essendo stata adattata alle problematiche di salute della ricorrente.**

**Si allegano anche le foto del bagno dell'appartamento delle ricorrenti, prima e dopo i lavori eseguiti e visura dell'agenzia delle entrate di Messina del 5.02.2020 sull'appartamento di proprietà di Roccella Maria.**

**Alla sottoscrizione del mutuo nell'anno 2015 le due ricorrenti erano già abbondantemente indebitate.**

**Per lunghi periodi la pensione della Sig.ra Roccella ha rappresentato l'unica fonte di reddito per l'intero nucleo familiare.**

\*\*\*\*

### **3. RICOSTRUZIONE DEBITORIA.**

**Sussistono le seguenti posizioni debitorie sintetizzate nell'elenco dei creditori riportato negli atti allegati, pari**



alla complessiva esposizione di € 121.004,75, che qui si ripropone:

| NATURA  | IMPORTO     | DATA     | SALDO ODIERNO       |
|---|-------------|----------|---------------------|
| Mutuo B.P.S.  | € 84.000,00 | 31.01.15 | € 77.004,75         |
| Prestitempo   | € 31.512,00 | 24.09.09 | € 20.000,00         |
| Compass/IFIS NPL Spa  | € 31.596,88 | 04.06.18 | € 24.000,00         |
| <b>Erario</b>   |             |          | <b>€ 3.195,68</b>   |
| <b>Compensi professionali O.C.C. detratto l'acconto versato</b>   |             |          | <b>€ 3.179,72</b>   |
| <b>Compensi professionali Avv. Ernesto Fiorillo con accessori</b> |             |          | <b>€ 5.836,48</b>   |
| <b>TOTALI DEBITI COMPLESSIVI</b>                                  |             |          | <b>€ 133.216,63</b> |

\*\*\*\*

| VOCI DI SPESA ANNUA            | IMPORTO    |
|--------------------------------|------------|
| Energia elettrica - Gas        | € 1.000,00 |
| Spese telefoniche              | € 400,00   |
| Autovettura                    | € 2.000,00 |
| Spese alimentari familiari     | € 6.000,00 |
| Medicine e visite              | € 4.000,00 |
| Tasse varie/condominio         | € 1.000,00 |
| <b>T O T A L E € 14.400,00</b> |            |

Ipotizzando di distribuire dette spese nelle dodici mensilità, si potrebbe prevedere una spesa mensile di circa € 1.200,00.

\*\*\*\*

#### 4. ELENCO DEI BENI DEL CREDITORE.

a) Il bene immobile di proprietà della ricorrente Roccella Maria, come risulta dalla perizia d'Ufficio di stima redatta ad aprile 2023 dal CTU Arch. Luisa Pitrone, riguarda un appartamento sito nel Comune di Messina in via Contessa Beatrice (villaggio UNRRA Contesse), nella palazzina n° 2 piano 2° int. 6, censito al N.C.E.U. al foglio 144 particella 806 sub. 11.

Nello strumento urbanistico vigente, l'area in cui ricade l'immobile viene individuata come zona territoriale omogenea B3a (zone sature).

L'appartamento è entrato nelle disponibilità della Sig.ra Roccella Maria con contratto di compravendita di alloggio popolare di proprietà della Regione Siciliana del 18/09/2012 n. 05986 ed è pari a circa 100 mq.

Il valore di stima di mercato dell'immobile oggetto della procedura aggiornato ad aprile 2023 è soltanto pari ad € 47.216,19, prezzo base d'asta in € 40.133,76.

Si precisa che l'appartamento rappresenta la sua unica abitazione, dove convive con la figlia Giusy Miduri.

b) La Sig.ra Roccella Maria è proprietaria anche di un'automobile Peugeot tg.:DS292AL immatricolata il 28.04.2009, acquistata il 2.11.18, avente un valore di € 6.600,00, come da visura del PRA del 14.02.2020 in atti. Sulla base del valore di stima dell'unico immobile della anziana Sig.ra Roccella Maria, qualora venisse venduto, ipotizzando nella migliore delle ipotesi la vendita alla prima asta - con prezzo base ridotto del 25% sarebbe un valore di circa € 40.000,00, il cui importo non andrebbe neanche a coprire il debito relativo al mutuo ipotecario con la Banca Popolare di Sondrio S.p.a. pari ad € 77.004,75, non rimanendo alcun importo dal quale gli altri creditori potrebbero soddisfarsi.

\*\*\*\*

#### 5. PROPOSTA PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEBITI DEL CONSUMATORE.

Si propone il versamento di una somma pari al 33% del debito con la Banca Popolare di Sondrio (€ 77.004,75) e con l'Erario (€ 3.179,72).

Il pagamento del 10% del debito contratto con le due finanziarie (Prestitempo e Compass).

Il versamento del 100% dei crediti in prededuzione (compensi O.C.C. e dell'Avv. Ernesto Fiorillo).

La proposta richiede sette anni di tempo per poter soddisfare tutti.

In particolare:

il 100% dei debiti privilegiati (compensi O.C.C., dell'Avv. Ernesto Fiorillo) pari ad € 9.016,20) in 18 mesi, con rate mensili di € 500,90.

Il debito con la B.P.S. e con l'Erario pagato al 33%, di € 80.200,43, ossia € 26.734,00, in quattro anni, 48 rate mensili di € 557,00 ciascuna.



**Il debito con le due finanziarie pagato al 10% del totale, pari ad €. 4.800,00 in un anno (il settimo) con rate mensili di €. 400,00 ciascuna.**

*Sulla durata del piano deve considerarsi che l'alternativa per i creditori non sarebbe certamente migliore considerato che, per quanto emerge dalla copiosa documentazione in atti, il patrimonio aggredibile delle due ricorrenti è sostanzialmente nullo, visto che sull'unico immobile di proprietà grava una procedura esecutiva immobiliare.*

\*\*\*\*

#### **6. GARANZIE.**

*Le uniche garanzie che le due istanti possono offrire sono:*

*lo stipendio mensile della Sig.ra Miduri Giusy, in forza di un contratto a tempo indeterminato, pari ad €. 1.250,00 circa;*

*la pensione di accompagnamento di Roccella Maria di €. 530,00 mensili;*

*la pensione sociale della Sig.ra Roccella Maria di €. 300,00 circa mensili.*

*Entrate mensili pari a circa €. 2.100,00.*

*Si allegano le buste paga della Sig.ra Miduri Giusy ed i cedolini delle pensioni di cui è titolare la Sig.ra Roccella Maria.*

\*\*\*\*

#### **7. MODALITA' DI PAGAMENTO.**

*Il pagamento delle percentuali e delle somme sopra dette, viene proposto secondo un piano di ristrutturazione che tenga conto delle effettive capacità reddituali del nucleo familiare, delle spese necessarie al sostentamento dignitoso dei suoi componenti, che garantisca anche il diritto alla salute ed a curarsi della Sig.ra Roccella Maria, titolare della indennità di accompagnamento.*

*Le entrate nette mensili delle due istanti e dell'intero nucleo familiare, ammontano a circa €. 2.100,00 e la somma di cui le stesse hanno necessità per soddisfare le esigenze familiari è di circa €. 1.250,00 al mese, cui andrebbe aggiunta la rata del mutuo.*

*Appare ragionevole destinare la somma mensile della presente proposta del piano dei debiti del consumatore per soddisfare tutti i creditori in un arco temporale di 7 anni, in 84 mensilità.*

*Da quanto sopra esposto, si evince chiaramente che il presente strumento è l'unico percorribile per porre rimedio alla situazione debitoria delle due istanti.*

\*\*\*\*

#### **8. RICHIESTA APPLICAZIONE MISURE PROTETTIVE. SOSPENSIONE ESECUZIONE PROC. ESEC. IMM. N. 48/2020 R.G.E., EX ARTT. 68 e 70 comma 4 del CODICE DEL CONSUMO.**

*Ritenuto che è tutt'ora pendente la procedura esecutiva immobiliare n. 48/2020 R.G.E. dinanzi al Tribunale di Messina, G.E. dott. Paolo Petrolo nella quale la Sig.ra Roccella Maria è debitrice esecutata e che in data 4 aprile 2024 il Professionista Delegato Avv. Silvana Cannistraci comunicava l'avviso di vendita senza incanto dell'unico immobile di proprietà della Sig.ra Roccella Maria, nel quale veniva fissata la vendita per il giorno 14 giugno 2024 ore 10,30.*

*Considerato che l'art. 70 comma 4 del Codice del Consumo della Crisi, di recente formulazione ed aggiornamento, ha disposto che: "IL GIUDICE, SU ISTANZA DEL DEBITORE, PUÒ DISPORRE LA SOSPENSIONE DEI PROCEDIMENTI DI ESECUZIONE FORZATA CHE POTREBBERO PREGIUDICARE LA FATTIBILITÀ DEL PIANO.", le due istanti Sigg.re Roccella Maria e Miduri Giusi chiedono, in applicazione delle misure protettive previste dagli artt. 68 e 70, comma 4, del Codice del Consumo, che il Giudice disponga la sospensione della procedura esecutiva immobiliare n. 48/2020 R.G.E., nella quale è stata fissata la vendita dell'unico immobile della Sig.ra Maria Roccella per il giorno 14 giugno 2024 e ciò in quanto la vendita all'asta del bene immobile potrebbe pregiudicare la fattibilità della proposta di piano di ristrutturazione dei debiti delle istanti.*

\*\*\*\*

#### **CONCLUSIONI**

*Le due debentrici, consapevoli della grave situazione economica in cui versano, propongono il presente piano, in quanto unica soluzione percorribile per poter adempiere ed al contempo poter azzerare i propri debiti, garantendo a se ed alla propria famiglia un futuro dignitoso e degno dei sacrifici versati negli anni.*

*La proposta di piano appare la soluzione migliore per garantire e soddisfare tutti i creditori.*

*Considerato quanto esposto, si*



**CHIEDE**

*di voler omologare il piano così come proposto e argomentato nella relazione particolareggiata, con pagamento in 84 rate mensili, in misura proporzionale ai singoli crediti, oltre al pagamento dei compensi in prededuzione tanto all'O.C.C. quanto all'Avv. Ernesto Fiorillo che ha assistito le due istanti nella procedura.*

**Inoltre, le due istanti Sigg.re Roccella Maria e Miduri Giusi chiedono, in applicazione delle misure protettive previste dagli artt. 68 e 70, comma 4, del Codice del Consumo, che il Giudice disponga la SOSPENSIONE della procedura esecutiva immobiliare n. 48/2020 R.G.E., nella quale è stata fissata la vendita dell'unico immobile della Sig.ra Maria Roccella per il giorno 14 giugno 2024 e ciò in quanto la vendita all'asta del bene immobile potrebbe pregiudicare la fattibilità della proposta di piano di ristrutturazione dei debiti delle istanti.**

*Il presente ricorso viene sottoscritto a titolo di garanzia dalle Sigg.re MIDURI Giusy, C.F.: MDRGSY81A60F158Y nata a Messina il 20.01.81 e ROCCELLA Maria, C.F.: RCCMRA60H53F158E, nata a Messina il 13.06.60 entrambe ivi residenti in Via Contessa Beatrice, pal. 2 int. 6,*

**Si allega al presente ricorso:**

**Relazione particolareggiata e documentazione relativa.**

**Con osservanza.**

**Messina 07 Maggio 2024**

**7)**

Stante quanto sopra, e considerato il disposto degli artt. 68, e seg CCI, **l'organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento della Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Messina, iscritto al n. 56 sez. a del Registro Istituito presso il Ministero della Giustizia in persona del Referente p.t. e per esso l'Avv. Maria Cristina Maniaci** (CF: MNCMCR76M71A638Z, pec: maria.maniaci@avvocatipatti.it), **l'Avv. Marco Galipò** (C.F.: GLPMRC70A27G273J) e il **Dott. Francesco la Faucinella** qualità di Gestori nominati

**NELL'INTERESSE**

delle signore MIDURI Giusy, C.F.: MDRGSY81A60F158Y nata a Messina il 20.01.81 e ROCCELLA Maria, C.F.: RCCMRA60H53F158E, nata a Messina il 13.06.60 entrambe ivi residenti in Via Contessa Beatrice, pal. 2 int. 6, elettivamente domiciliate in Messina, Corso Cavour 143, presso e nello studio dell'Avv. Ernesto Fiorillo C.F.:FRLRST51L22F537P, che le rappresenta e difende e che ha dichiarato di voler ricevere tutte le comunicazioni e notificazioni alla pec: avvernestofiorillo@puntopec.ito al fax 090.362602,

**CHIEDONO**



L'iscrizione a ruolo della causa e l'apertura della procedura, previi gli incombenti di rito, come da relativo ricorso e con applicazione delle misure protettive cautelari richieste ai sensi dell'art. 70 CCI (erroneamente indicato quale codice del consumo) e segnatamente la sospensione della procedura esecutiva immobiliare ed all'uopo

### TRASMETTONO

- *Ricorso sottoscritto e relative procure alle liti e relative pec di trasmissione*
- *allegati indicati in calce a ricorso come a seguire:*

**Relazione Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento art. 68 comma 2 (D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14) avv. Marco Galipò, avv. Maria Maniaci e dott. Francesco La Fauci con relativi documenti allegati :**

- all.1 - istanza per la nomina di un professionista abilitato quale Gestore della Crisi da Sovraindebitamento;
- all.2 - provvedimento nomina Gestori del 21.06.2021
- all.3 - autorizzazione dal Tribunale di Messina per l'accesso alle Banche
- all.4 - preventivo di spesa in data 26 aprile 2022
- all.5 - Istanza 22 Gennaio 2024 integrata e definitiva
- all.6 - mutuo con la Banca Popolare di Sondrio di €. 84.000,00;
- all.7 - prestito personale con la società Prestitempo
- all.7 bis - precisazione Istanti
- all. 8 - Vendita 14 giugno 2024
- all.9 - stima dell'immobile
- all.10- documento Inps del 2019
- all.11 atto di separazione
- all. 12 – dichiarazione spontanea coniuge
- all.13 - debito Compass
- all.14 – Banca Popolare di Sondrio

\*\*\* \*\*

Ai fini dell'applicazione del contributo unificato ex art. 13 DPR 115/2002, si dichiara che il presente procedimento è soggetto al pagamento del contributo unificato pari ad € 98,00 + 27,00 = 125,00.

**Messina li 09.05.2024**

**Avv. Maria Cristina Maniaci**

**Avv. Marco Galipò**

**Dott. Francesco La Fauci**



